

stM

Studio Commerciale e Tributario Masciotti

Consulenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro

Roma, 10/01/2015

Spett.le Cliente

Studio Commerciale - Tributario

Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Piazza Gaspare Ambrosini 25, Cap 00156 Roma

Tel 06/41614250 fax 06/41614219

e-mail: info@studiomasciotti.it

Oggetto:

***Si possono regolarizzare gli omessi versamenti delle imposte
tramite il "ravvedimento operoso"***

(regole del ravvedimento e novità decorrenti dal 01/01/2016)

Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Roma Piazza Gaspare Ambrosini 24/25, 00156 ■ Fiano Romano (RM) Via Procoio 31, 00065
Tel. + 39 06 41614250 r.a. ■ Fax + 39 06 41614219 ■ email: info@studiomasciotti.it



Studio Commerciale e Tributario Masciotti

Consulenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro

Gentile Cliente,

con la presente si ricorda che attraverso l'istituto del ravvedimento operoso il contribuente ha la possibilità di regolarizzare spontaneamente errori ed omissioni relativi agli adempimenti tributari, beneficiando di una riduzione delle sanzioni applicabili.

In altre parole, se ad esempio dimenticate di versare l'IMU (o IRES, IRPEF, IRAP, IVA, ecc...), è possibile versare spontaneamente il tributo in ritardo maggiorandolo di sanzione e interessi.

Le violazioni sanabili col ravvedimento operoso possono riguardare ad esempio:

- le imposte dirette (IRES, IRPEF, IRAP, imposte sostitutive);
- le imposte indirette (IVA, registro, successioni, ecc.);
- i tributi locali (IMU, TASI, ecc.).

È considerata una violazione tributaria (quindi ravvedibile) anche l'omessa trasmissione telematica delle dichiarazioni da parte dell'intermediario.

Non sono ravvedibili le violazioni in materia previdenziale; in altre parole, se ad esempio dimenticate di versare i contributi previdenziali dei dipendenti o personali, non è possibile fruire della sanzione ridotta del ravvedimento operoso, ma occorre attendere la comunicazione dell'Inps afferente i contributi e le sanzioni e interessi dovuti.

Non è possibile effettuare il ravvedimento per modificare scelte discrezionali del contribuente (es.: modifica della scelta di rateizzazione di una plusvalenza).

Al fine di perfezionare il ravvedimento operoso è necessario, entro ciascuna soglia temporale di riferimento:

- *rimuovere la violazione* (versare il tributo e/o presentare la dichiarazione integrativa);
- *versare la sanzione ridotta*;

Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Roma Piazza Gaspare Ambrosini 24/25, 00156 ■ Fiano Romano (RM) Via Procoio 31, 00065
Tel. + 39 06 41614250 r.a. ■ Fax + 39 06 41614219 ■ email: info@studiomasciotti.it

- *versare gli interessi moratori calcolati a giorni, tenendo conto del tasso legale specifico di ciascun anno.*

La mancanza o l'inesattezza di uno dei tre adempimenti rende inefficace il ravvedimento.

La regolarizzazione, dal 2015, è possibile anche successivamente all'inizio dei controlli da parte degli organi verificatori.

Restano invece cause ostative del ravvedimento (ossia non si può più beneficiare della sanzione ridotta nel caso vi sia):

- *la ricezione di un avviso bonario (ex 36 bis e 36 ter dpr 600/73 e 54 bis dpr 633/72);*
- *la notifica di un avviso di accertamento/di liquidazione o di irrogazione sanzioni;*
- *la notifica di un avviso di recupero del credito d'imposta.*

Si precisa che:

- *La Finanziaria 2015, al fine di favorire la regolarizzazione spontanea da parte del contribuente, ha ampliato l'orizzonte temporale nel quale è possibile correggere le violazioni commesse fruendo del ravvedimento operoso.*
- *La riforma delle sanzioni tributarie, che prevede una riduzione generalizzata della loro entità è entrata in vigore il 01/01/2016; a partire da tale data si applicano, se più favorevoli, le nuove misure anche con riferimento alle violazioni commesse del 01/01/2016.*
- *Con il Decreto 11.12.2015, pubblicato sulla G.U. 15.12.2015, n. 291, il MEF ha stabilito che "la misura del saggio degli interessi legali di cui all'articolo 1284 del codice civile è fissata allo 0,2 per cento in ragione d'anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2016; tale variazione ha effetto anche ai fini del calcolo degli interessi dovuti in sede di ravvedimento operoso.*

Nella tabella seguente si riportano le differenti possibilità di ravvedimento e le relative soglie temporali di regolarizzazione (in base alla nuova formulazione dell'art. 13 D.Lgs. 472/97):

Tipologia ravvedimento	Art. 13 co. 1 d.lgs, 472/97	Soglia temporale per il ravvedimento	Sanzione ridotta	Interessi
"sprint"	lett. a)	entro 15 giorni	0,1% per ogni giorno di ritardo	0,2% annuo
"breve"	lett. a)	entro 30 giorni	1,50% (1/10 del minimo)	0,2% annuo
"intermedio"	lett. a) bis	entro 90 giorni	1,66% (1/9 del minimo)	0,2% annuo
"lungo"	lett. b)	entro la dich. relativa all'anno in cui è commessa la violazione o entro 1 anno	3,75% (1/8 del minimo)	0,2% annuo
"ultrannuale"	lett. b) bis	entro la dich. dell'anno successivo a quello della violazione o entro 2 anni	4,29% (1/7 del minimo)	0,2% annuo
"lunghissimo"	lett. b) ter	entro il termine di accertam.	5% (1/6 del minimo)	0,2% annuo

Si precisa che:

- **il termine iniziale** dal quale si computano sia gli interessi, sia il termine finale per il ravvedimento (30° giorno, 90° giorno), **decorre dalla data in cui avrebbe dovuto essere effettuato l'adempimento**. Se tale data cade in un giorno festivo, il termine è differito al primo giorno non festivo;
- qualora **il termine finale** per la regolarizzazione (30° giorno, 90° giorno) cada in un giorno festivo, il termine per la regolarizzazione è differito al primo giorno non festivo;
- **il ravvedimento** di quanto originariamente e complessivamente dovuto, può considerarsi **perfezionato anche solo parzialmente**, cioè limitatamente all'importo versato entro la scadenza del termine per il ravvedimento

Si riportano di seguito **esempi di alcuni frequenti ravvedimenti:**

Esempio di ravvedimento sprint

L'impresa Alfa Srl in data 21 febbraio 2016 si accorge di aver dimenticato di versare l'Iva di gennaio 2016 di euro 3.000 scaduta il 16/01/2016; decide quindi di versare con ravvedimento sprint l'importo dovuto (5 giorni di ritardo):

- Iva per euro 3.000;
- Sanzione per euro 15 (= $0,1\% * 5gg * 3.000$);
- Interessi per euro 0,08 (il tasso annuale dello 0,2% è raggugliato a 5 giorni di ritardo)

SEZIONE ERARIO		rateazione/regione/prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
IMPOSTE DIRETTE -IVA		6001	2016	3.000,00	
RITENUTE ALLA FONTE		8904	2016	15,00	
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI		1991	2016	0,08	
codice ufficio	codice atto		TOTALE A	3.015,08 B	S +/- (+)

Esempio di ravvedimento breve

L'impresa Alfa Srl, per carenza di liquidità, non versa l'Iva di gennaio 2016 di euro 3.000 scaduta il 16/02/2016; decide quindi di versare con ravvedimento breve l'importo dovuto in data 11 marzo 2016 (24 giorni di ritardo):

- Iva per euro 3.000;
- Sanzione per euro 45 (= $1,5\% * 3.000$);
- Interessi per euro 0,39 (il tasso annuale dello 0,2% è raggugliato a 24 giorni di ritardo)



SEZIONE ERARIO		codice tributo	rateazione/regio- ne/prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
		6001		2016	3.000,00	
IMPOSTE DIRETTE -IVA		8904		2016	45,00	
RITENUTE ALLA FONTE		1991		2016	0,39	
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI						
codice ufficio	codice atto			TOTALE A	3.045,39	B

Esempio di ravvedimento intermedio

L'impresa Alfa Srl, per carenza di liquidità, non versa l'Iva di Gennaio 2016 di euro 3.000 scaduta il 16/02/2016; decide quindi di versare con ravvedimento intermedio l'importo dovuto in data 11 maggio 2016 (85 giorni di ritardo):

- Iva per euro 3.000;
- Sanzione per euro 49,80 ($= 1,66\% * 3.000$);
- Interessi per euro 1,39 (il tasso annuale dello 0,2% è ragguagliato a 85 giorni di ritardo)

SEZIONE ERARIO		codice tributo	rateazione/regio- ne/prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati
		6001		2016	3.000,00	
IMPOSTE DIRETTE -IVA		8904		2016	49,80	
RITENUTE ALLA FONTE		1991		2016	1,39	
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI						
codice ufficio	codice atto			TOTALE A	3.051,19	B

Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Esempio di ravvedimento lungo

L'impresa Alfa Srl, per carenza di liquidità, non versa l'Iva di gennaio 2016 di euro 3.000 scaduta il 16/02/2016; decide quindi di versare con ravvedimento lungo l'importo dovuto in data 11 luglio 2016 (175 giorni di ritardo):

- Iva per euro 3.000;
- Sanzione per euro 112,50 (= 3,75% * 3.000);
- Interessi per euro 2,87 (il tasso annuale dello 0,2% è ragguagliato a 175 giorni di ritardo)

SEZIONE ERARIO					
	codice tributo	rateazione/regio-		importo a	importo a credito compensato
		ne/prov./mese rif.	anno di riferimento	debito versati	
IMPOSTE DIRETTE -IVA	6001		2016	3.000,00	
RITENUTE ALLA FONTE	8904		2016	112,50	
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI	1991		2016	2,87	
codice ufficio					
codice atto					
			TOTALE	A 3.115,37	B

Restando a disposizione per qualunque chiarimento in merito, Vi porgo cordiali saluti.

Dott. Fabrizio Masciotti